

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 maggio 2014, n. 954

PO FESR 2007-2013. Regolamento Regionale n. 9/2008 e s.m.i. - Titolo V "Aiuti alle medie imprese e ai Consorzi di PMI per Programmi Integrati di Agevolazione" - DGR n. 2152/08. Ammissione della proposta alla fase di presentazione del progetto definitivo. Soggetto Proponente: R.I. S.p.A. - Trepuzzi (Le).

L'Assessore allo Sviluppo Economico, sulla base della relazione istruttoria espletata dall'Ufficio Incentivi alle PMI e Grandi Imprese, e confermata dal Dirigente del Servizio Competitività dei Sistemi Produttivi e dal Dirigente del Servizio Ricerca Industriale ed Innovazione riferiscono quanto segue:

Visto:

- la Legge Regionale n. 10 del 29.06.2004, recante "Disciplina dei regimi regionali di aiuto" e successive modificazioni e integrazioni;
- il PO 2007-2013 FESR della Regione Puglia, come approvato dalla Commissione Europea con C (2007) 5726 del 20.11.2007;
- la DGR n. 146 del 12.02.2008 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto di detta Decisione Comunitaria (BURP n. 31 del 26.02.08);
- il Regolamento n. 9 del 26.06.2008 recante la disciplina dei Regimi di Aiuto regionali in esenzione (BURP n. 103 del 30.06.2008), modificato dal Regolamento n. 1 del 19.01.2009 (BURP n. 13 suppl. del 22.01.2009), dal Regolamento n. 19 del 10 agosto 2009 (BURP n. 123 suppl. del 11.08.2009) e dal Regolamento n. 4 del 24.03.2011 (BURP n. 44 del 28.03.11);
- la DGR n. 2941 del 29.12.2011 con la quale la Giunta Regionale ha approvato il nuovo PO FESR 2007-2013 della Regione Puglia come adottato dalla Commissione Europea con Decisione C(2011)9029 del 1 dicembre 2011 (BURP n. 7 del 16.01.2012);
- il Titolo V del citato Regolamento, denominato "Aiuti alle medie imprese e ai Consorzi di PMI per Programmi Integrati di Agevolazione".

Visto altresì:

- il D.P.G.R. n. 161 del 22.02.2008, con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presi-

denza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "Gaia", Aree di Coordinamento Servizi Uffici;

- il D.P.G.R. n. 886 del 24.09.2008 con cui è stato emanato l'Atto di Organizzazione per l'Attuazione del PO FESR 2007-13;
- la DGR n. 1849 del 30.09.2008 con la quale sono stati nominati l'Autorità di Gestione del PO FESR 2007-2013, nonché i Responsabili degli Assi in cui si articola;
- la DGR n. 2152 del 14/11/2008 con la quale la Giunta Regionale ha approvato, tra l'altro, lo schema di Avviso per l'erogazione di "Aiuti alle Medie Imprese e ai Consorzi di PMI per Programmi Integrati di Agevolazione e individuato Puglia Sviluppo S.p.A. (già Sviluppo Italia Puglia S.p.A.) quale Organismo Intermedio per l'attuazione dello strumento ai sensi dell'art. 1, comma 5, del Regolamento n. 1/2009 e dell'art. 6 del DPGR n. 886/2008;
- l'Avviso Pubblico per la presentazione delle istanze di accesso ai sensi dell'articolo 41 del Regolamento adottato con Determinazione del Dirigente Settore Artigianato PMI e Internazionalizzazione n. 589 del 26 novembre 2008 e pubblicato sul B.U.R.P. della Regione Puglia n. 191 del 10 dicembre 2008 e modificato dalla Determina del Dirigente Servizio Ricerca e Competitività n. 611 del 05/10/2009 pubblicata sul B.U.R.P. n. 157 del 08/10/2009.

Considerato che:

- L'impresa **R.I. S.p.a.** in data 10/10/2013 ha presentato l'istanza di accesso, agli atti del Servizio al prot. n. AOO_158/8880 del 16/10/2013;
- La società Puglia Sviluppo S.p.A., ha effettuato l'esame dell'istanza e redatto la relazione istruttoria del 11/03/2014 prot. 2131/BA agli atti del Servizio al prot. n. AOO_158/2488 del 13/03/2014, allegata al presente provvedimento per farne parte integrante, conclusosi con esito positivo in merito alle verifiche di esaminabilità, accoglibilità ed ammissibilità.

Rilevato che:

- Dalla suddetta relazione istruttoria redatta da Puglia Sviluppo S.p.A. emerge che l'ammontare finanziario teorico della agevolazione concedibile è pari a complessivi € 1.073.128,86 così suddiviso:

- € 425.628,86 a valere sulla Linea d'intervento 6.1 - azione 6.1.2;
- € 647.500,00 a valere sulla Linea d'intervento 1.1 - azione 1.1.2;
- La spesa di € 425.628,86 a valere sulla Linea d'intervento 6.1 - azione 6.1.2 è garantita dalla dotazione finanziaria di cui agli impegni assunti con determinazioni dirigenziali n. 589/2008 e n. 556/2011;
 - La spesa di € 647.500,00 a valere sulla Linea d'intervento 1.1 - azione 1.1.2 è garantita dalla dotazione finanziaria di cui all'impegno assunto con determinazione dirigenziale n. 589/2008;

Tutto ciò premesso, si propone di adottare il provvedimento di ammissione della proposta di accesso inoltrata dall'impresa proponente **R.I. S.p.a.** con sede legale in Via Surbo n. 38 73019 Trepuzzi (Le) P. IVA 02042710752, alla fase successiva di presentazione del progetto definitivo.

Copertura Finanziaria di cui alla legge regionale n. 28/2001 e smi

Gli eventuali oneri derivanti dalla conclusione positiva del procedimento pari ad € 1.073.128,86 sono coperti con le risorse impegnate con la Determinazione del Dirigente del Servizio Artigianato Pmi e Internalizzazione n. 589/2008 e la Determinazione del Dirigente del Servizio Ricerca e Competitività n. 556/2011.

Il presente provvedimento rientra nella specifica competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4 - comma 4 - lettere D/K della L.R. n. 7/97.

Il relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA REGIONALE

udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore relatore;

Viste le dichiarazioni poste in calce al presente provvedimento da parte dell'Istruttore, dai Respon-

sabili di Azione, dal Dirigente dell'Ufficio Incentivi alle PMI e Grandi Imprese, dal Dirigente di Servizio Competitività dei Sistemi Produttivi e dal Dirigente di Servizio Ricerca Industriale e Innovazione che ne attestano la conformità alla legislazione vigente;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

- **Di prendere atto** di quanto riportato nelle premesse, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- **Di prendere atto** della relazione istruttoria predisposta da Puglia Sviluppo S.p.A. del 11/03/2014 prot. 2131/BA agli atti del Servizio al prot. n. AOO_158/2488 del 13/03/2014 conclusasi con esito positivo in merito alle verifiche di esaminabilità, accogliibilità e ammissibilità dell'istanza e allegata al presente provvedimento per costituire parte integrante (**Allegato A**);
- **Di ammettere** l'impresa proponente **R.I. S.p.a.** con sede legale in Via Surbo n. 38 73019 Trepuzzi (Le) P. IVA 02042710752, alla fase di presentazione del progetto definitivo, riguardante investimenti per complessivi **€ 2.469.072,16**, con agevolazione massima concedibile pari ad **€ 1.073.128,86**;
- **Di dare atto** che ai sensi dell'art. 11 dell'Avviso approvato con A.D. 589 del 26 novembre 2008, il progetto definitivo dovrà pervenire entro 60 giorni dalla comunicazione regionale di ammissibilità (tale termine è perentorio);
- **Di dare atto** che il presente provvedimento non determina alcun diritto a favore dell'impresa sopra riportata, né obbligo di impegno o di spesa per l'Amministrazione Regionale;
- **Di pubblicare** il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

**Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 9 del
26/06/08 e s.m.i. – Titolo V "Aiuti alle medie imprese e ai Consorzi di
PMI per programmi Integrati di Agevolazione"**

RELAZIONE ISTRUTTORIA

R.I. S.p.A.

Protocollo regionale progetto: AOO_158/8880 del 16/10/2013

Protocollo istruttorio: 88

Impresa proponente: R.I. S.p.A.

Informazioni preliminari sul soggetto proponente e sul programma di investimento proposto:

Il soggetto proponente

L'impresa R.I. S.p.A., Partita IVA 02042710752, è stata costituita in data 29/05/1985, ha avviato la propria attività in data 10/10/1993 ed ha sede legale ed operativa in via Surbo n. 38, Trepuzzi (Le).

Secondo quanto emerge dal certificato camerale rilasciato dalla C.C.I.A.A. di Lecce il 10/10/2013, la società presenta un capitale sociale, alla data del 10/10/2013, di € 1.500.000,00, interamente versato e così suddiviso:

- Tafuro Cosimo: in piena proprietà per € 375.000,00 (pari al 25%);
- Tafuro Mario Lorenzo: in piena proprietà per € 450.000,00, in usufrutto per € 675.000,00 (pari al 75%).

La società ha quale legale rappresentante il Sig. Tafuro Cosimo.

Di seguito si riportano i dati dimensionali del soggetto proponente, che si qualifica Media Impresa Collegata, come risultanti dalla D.S.A.N. allegata al progetto di massima e dai bilanci al 31/12/2012:

Tabella 1

Periodo di riferimento: 2012		
Occupati (ULA)	Fatturato (*)	Totale di bilancio (*)
66,55	9.595,00	14.474,00

(*) In migliaia di euro

I dati sopra indicati, riportati nella scheda di calcolo della dimensione d'impresa, rappresentano la dimensione complessiva della R.I. S.p.A. e fanno riferimento al Bilancio 2012 ed ai valori, espressi in migliaia di euro, delle imprese collegate, in dettaglio: 2 SIMM S.r.l. (ULA 0, Fatturato 0, Totale Bilancio 208 - valore espresso in migliaia di euro); Altech Holding AG Wien (ULA 2; Fatturato 150, Totale Bilancio 178 - valori espressi in migliaia di euro).

La R.I. S.p.A. opera dal 1992 nel settore della progettazione, costruzione, installazione, manutenzione, vendita e noleggio di sistemi modulari di costruzioni prefabbricate comprensive di arredi e di impianti tecnologici, shelters tecnologici¹ completi di sistemi integrati, equipaggiamenti logistici ad uso civile, militare, industriale, per la logistica, la salvaguardia ambientale e l'arredo urbano e la costruzione di villaggi civili e militari. Si segnala che dalla

¹ Gli shelters tecnologici sono delle abitazioni temporanee costituite da 6 pannelli aventi una struttura a sandwich che consiste di due lamiere in alluminio di spessore variabile (generalmente compreso tra 0,8 e 1,2 mm) con interposto un pannello di poliuretano espanso spesso 50 mm.

visura camerale rilasciata dalla C.C.I.A.A. di Lecce il 03/10/2013 emerge che il cod. ATECO 2007 principale è il 41.20.00 - Costruzione di edifici residenziali e non residenziali ed il secondario è il cod. ATECO 2007 25.11.00 - Fabbricazione di strutture metalliche e parti assemblate di strutture; in ragione della inammissibilità dell'attività primaria svolta dall'impresa, sono stati effettuati approfondimenti volti ad accertare che l'oggetto dell'iniziativa agevolabile riguardasse esclusivamente il codice ATECO ammissibile. A tal riguardo, l'impresa ha asserito di svolgere già prioritariamente l'attività descritta nel progetto, come è emerso anche dalla documentazione integrativa che la società R.I. S.p.A. ha fornito (Modello Unico 2012 e relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2012). Tali informazioni risultano confermate anche dal sito web dell'azienda.

La società dichiara che i prodotti che offre al mercato sono i seguenti:

- insediamenti civili temporanei (centri di accoglienza, uffici, ospedali, infermerie, edifici prefabbricati);
- insediamenti militari temporanei (palazzine alloggi, palazzine uffici, recinzioni e difese passive, altalene blindate antiproiettile/anti esplosione, garitte blindate, laboratori e aule mobili prefabbricate, mense);
- moduli tecnologici (servizi igienici e volumi tecnici);
- strutture portuali, info tourist, box office, canili, servizi eco line; stabilimenti balneari, bungalow, edicole, chioschi bar, negozi di souvenir, stazioni di servizio;
- shelters speciali.

Il progetto ed il programma di investimento

Il programma di investimenti, denominato "R.I. 2015", sulla base di quanto dichiarato dal soggetto proponente nell'allegato D all'istanza di accesso, viene inquadrato nella seguente tipologia di cui all'art. 7 dell'Avviso: "ampliamento di unità produttiva esistente".

In particolare, l'intervento prevede:

- l'edificazione di un nuovo fabbricato "G" per complessivi 1.600 mq e l'acquisto di macchinari ed attrezzature per la fabbricazione di prefabbricati ad uso civile, industriale e per l'ecologia ad alto contenuto tecnologico. Gli interventi in opere edili, che interesseranno il fabbricato "G", incrementeranno l'area produttiva che si svolge attualmente nei fabbricati industriali A-B-C-D-E-F. Attualmente il fabbricato "A" è destinato all'area espositiva per 1.200 mq e ad uffici per 700 mq; il fabbricato "B" a magazzino per 1.200 mq; il fabbricato "C" per la lavorazione dei colls e dei laminati a freddo per 1.000 mq; il fabbricato "D" per la carpenteria, l'assemblaggio e la R&S per 1.200 mq; il fabbricato "E" alla verniciatura per 500 mq; il fabbricato "F" come locale pesa e custode per 70 mq;
- l'edificazione di un nuovo fabbricato "J" da destinare a mensa per 110 mq;
- attività di ricerca finalizzata allo sviluppo di un nuovo modulo abitativo elegante, comodo e trasportabile, da denominare "MODUS", attraverso l'utilizzo di materiali di alta qualità e di processi produttivi standardizzati. La struttura portante sarà realizzata in acciaio, tampagnata da un sandwich la cui sezione offre sia una grande resistenza agli agenti atmosferici e meccanici che un ottimo isolamento termo acustico garantito da bio fibre a sezione contenuta; le finiture interne tradizionali offriranno un grado antincendio REI 120; la superficie solare offerta dal tetto farà da supporto al fotovoltaico e al termo solare per garantire l'autonomia dei consumi energetici. La struttura dell'alloggio sarà modulare e predisposta sia per il trasporto intermodale sia per la combinazione in pile da tre livelli. Le temperature di utilizzo e l'abitabilità dell'alloggio realizzato ed offerto sul mercato, consentiranno l'impiego in aree geografiche con un gradiente termico che va da -20°C a +60° C;
- l'acquisizione di servizi di consulenza per l'innovazione delle imprese nell'ambito dell'internazionalizzazione d'impresa (partecipazione a fiere) ed acquisizione di certificazione ambientale EMAS e certificazione UNI CEI EN ISO 50001:2011;
- l'installazione di un impianto di illuminazione interna con apparecchi a basso consumo energetico e l'installazione di illuminazione di emergenza a LED (interventi di Risparmio energetico).

In seguito a documentazione integrativa acquisita dal Servizio Competitività con prot. n. AOO_158/2234 del 06/03/2014, la società R.I S.p.A. dichiara di rinunciare all'investimento relativo alle spese per il risparmio energetico pari a € 80.000,00.

Il costo complessivo stimato del programma di investimenti, così come dettagliato nel progetto di massima è di **€ 2.896.350,00** e le agevolazioni richieste relativamente alla realizzazione del suddetto programma di investimenti sono pari ad **€ 1.170.766,00**.

In seguito a documentazione integrativa la società dichiara che il progetto industriale proposto consiste in:

- A) investimenti in **"Attivi Materiali"**, complessivamente pari ad **€ 1.567.350,00**, volti all'effettuazione di studi preliminari di fattibilità, alla realizzazione di opere murarie e assimilate, all'acquisto di macchinari, attrezzature e impianti.

In dettaglio, gli investimenti previsti riguarderebbero:

Studi preliminari di fattibilità:

- studi preliminari di fattibilità (€ 82.350,00);
- servizi di consulenza connessi al programma di investimenti (€ 60.000,00).

Opere murarie e assimilate, impiantistica connessa e infrastrutture specifiche aziendali:

- costruzione di un nuovo capannone, individuato con la lettera "G" nella tavola n. 1 della planimetria generale (€ 420.000,00);
- costruzione di una mensa completa di n. 2 servizi igienici (€ 70.000,00);
- impianto idrico-fognario (€ 10.000,00);
- impianto elettrico e di illuminazione (€ 90.000,00);
- impianto aria compressa (€ 30.000,00);
- impianto antincendio (€ 30.000,00);
- impianto fotovoltaico della potenza di 50 Kwp (€ 200.000,00);
- impianto di illuminazione di sicurezza (€ 10.000,00);
- impianto di aspirazione fumi (€ 30.000,00);
- impianto per il recupero e la raccolta delle acque piovane (€ 80.000,00).

Attrezzature, macchinari, impianti e software:

- n. 1 pantografo (€ 9.500,00);
- n. 2 taglio plasma (€ 30.000,00);
- n. 1 calibro digitale (€ 5.000,00);
- n. 1 strumento per l'imballaggio (€ 2.000,00);
- n. 4 movimentazione carico/scarico carroponte Demag 6 Ton (€ 100.000,00);
- n. 1 profilatrice (€ 30.000,00);
- n. 1 spianatrice (€ 70.000,00);
- n. 2 saldatrici (€ 2.000,00);
- n. 2 troncatrici (€ 1.500,00);
- n. 1 trapano a colonna (€ 1.000,00);
- n. 1 punzonatrice (€ 4.000,00);
- n. 2 rulliere (€ 6.000,00);
- n. 4 banchi da lavoro (€ 4.000,00);
- n. 5 carrelli elevatori (€ 130.000,00);
- attrezzature ed elettrodomestici destinati all'allestimento della mensa aziendale: angolo cottura, forno a microonde, lavello, tavoli e sedie (€ 60.000,00).

Tabella 2

Investimenti proposti		Investimenti ammissibili	Agevolazioni concedibili
Tipologia spesa	Ammontare €	Ammontare €	Ammontare €
Studi preliminari di fattibilità e consulenze connesse	142.350,00	74.072,16	29.628,86
Suolo aziendale	0,00	0,00	0,00
Opere murarie e assimilate	970.000,00	770.000,00	154.000,00
Attrezzature, macchinari, impianti e software	455.000,00	455.000,00	182.000,00
TOTALE	1.567.350,00	1.299.072,16	365.628,86

Nell'ambito della categoria "opere murarie" non si ritiene ammissibile la voce di spesa "impianto fotovoltaico della potenza di 50 Kwp" pari ad € 200.000,00, in quanto la realizzazione di un impianto di produzione di energia da fonti rinnovabili non rientra tra le spese ammissibili nell'ambito dello strumento agevolativo "Programmi Integrati di Agevolazione".

Relativamente alle spese per "Studi preliminari di fattibilità e consulenze connesse" si rileva che l'importo viene riparametrato nel rispetto del limite del 3% dell'investimento complessivo, così come previsto dal comma 5 dell'art. 38 del Regolamento Regionale n. 9/2008 e s.m.i.

Dall'applicazione delle percentuali di agevolazione previste dall'art. 39 del Regolamento, si rileva che, a fronte di un investimento ammissibile pari ad € 1.299.072,16, l'agevolazione concedibile, nell'ambito degli attivi materiali, è pari ad € 365.628,86. A tal proposito, si chiarisce che l'impresa ha calcolato erroneamente le agevolazioni per gli Attivi Materiali in € 296.266,00, tuttavia è possibile riconoscere il contributo corretto in quanto lo stesso rientra nell'agevolazione richiesta da Allegato B (€1.170.766,00).

B) Relativamente agli investimenti in "**Risparmio Energetico**" si segnala che, in seguito a documentazione integrativa acquisita dal Servizio Competitività con prot. n. AOO_158/2234 del 06/03/2014, la società R.I S.p.A. dichiara di rinunciare all'investimento relativo alle spese per il risparmio energetico pari a **€ 80.000,00**.

C) investimenti in "**Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale**", complessivamente pari ad **€ 1.050.000,00**, di cui **€ 700.000,00** per la Ricerca Industriale ed **€ 350.000,00** per le attività di Sviluppo Sperimentale.

Gli interventi prevedono il coinvolgimento di fornitori di consulenze e servizi equivalenti specializzati quali, per esempio, l'Università del Salento.

L'azienda intende avviare un progetto di ricerca tale da apportare un'innovazione di prodotto ai propri clienti attraverso lo sviluppo di un nuovo modulo abitativo da denominare "MODUS".

R.I. S.p.A. nel corso degli ultimi anni ha svolto la R&S presso lo stabilimento di Trepuzzi (Le) in collaborazione con il Consorzio CETMA dell'Università del Salento, realizzando nuovi prodotti quali:

- la garitta/altana corazzata, (già prodotta e ubicata al Palazzo del Quirinale e in alcuni teatri), della quale attualmente è in produzione la nuova versione con la torre corazzata e la cabina tempestizzata, per meglio proteggere l'operatore e le sue attività;
- il modulo abitativo denominato "Limited 2012" destinato ad ospiti con libertà limitata;
- i moduli ad alto contenuto tecnologico per funzioni speciali: telemedicina, telescuola, telecomunicazioni, telecontrollo.

Inoltre, la società, nel corso del 2011 ha realizzato in collaborazione con il Consorzio CETMA di Brindisi, lo sviluppo di un modello di bagno mobile prefabbricato ecologico ed auto sostenuto dal punto di vista energetico denominato "Popilet", il cui brevetto è stato depositato il 18/01/2012 in Spagna. La spesa attestata nel bilancio del 2011 per R&S è pari ad € 25.000,00 per un'incidenza percentuale sul fatturato pari allo 0,12%. Tale dato non è stato fornito sul 2012.

In riferimento al programma di investimenti in Ricerca Industriale, il soggetto proponente intende rendicontare le seguenti voci:

- spese per il personale aziendale (€ 490.000,00);
- spese di consulenza (€ 101.800,00);
- spese generali (€ 88.000,00);
- altri costi d'esercizio (€ 20.200,00).

La società, in riferimento al programma di investimenti in Sviluppo Sperimentale, intende rendicontare le seguenti spese:

- spese per il personale aziendale (€ 245.000,00);
- spese di consulenza (€ 50.000,00);
- spese generali (€ 44.100,00);
- altri costi d'esercizio (€ 10.900,00).

Le agevolazioni relative alla ricerca industriale sono state calcolate dal soggetto proponente tenendo conto della maggiorazione di 15 punti percentuali, prevista dal comma 3 dell'Art. 20 del Regolamento. Infatti, l'impresa richiede la maggiorazione dell'agevolazione, impegnandosi alla diffusione dei risultati perseguiti attraverso pubblicazioni su riviste tecniche e scientifiche ed inseriti in banche dati di libero accesso.

Tabella 3

Sintesi investimenti proposti per "Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale"				
Investimenti Proposti		Investimenti ammissibili	Agevolazioni proposte	Agevolazioni concedibili
Tipologia spesa	Ammontare €	Ammontare €	Ammontare €	Ammontare €
Ricerca Industriale				
Personale	490.000,00	490.000,00	525.000,00	367.500,00
Strumentazioni ed Attrezzature	0,00	0,00		0,00
Consulenze e servizi equivalenti	101.800,00	101.800,00		76.350,00
Spese Generali	88.000,00	88.000,00		66.000,00
Altri costi di esercizio	20.200,00	20.200,00		15.150,00
TOTALE RICERCA INDUSTRIALE	700.000,00	700.000,00	525.000,00	525.000,00
Sviluppo Sperimentale				
Personale	245.000,00	245.000,00	210.000,00	85.750,00
Strumentazioni ed Attrezzature	0,00	0,00		0,00
Consulenze e servizi equivalenti	50.000,00	50.000,00		17.500,00
Spese Generali	44.100,00	44.100,00		15.435,00
Altri costi di esercizio	10.900,00	10.900,00		3.815,00
TOTALE SVILUPPO SPERIMENTALE	350.000,00	350.000,00	210.000,00	122.500,00
TOTALE RICERCA E SVILUPPO	1.050.000,00	1.050.000,00	735.000,00	647.500,00

Si rileva che in sede di progetto di massima le spese generali rispettano il limite massimo del 18% delle spese ammissibili nell'ambito del progetto di ricerca industriale e sviluppo sperimentale proposto.

Relativamente al programma di investimenti in "ricerca industriale", le agevolazioni richieste appaiono calcolate in misura pari al 75% comprensive della maggiorazione di 15 punti percentuali da applicare nel caso in cui i risultati del progetto siano ampiamente diffusi attraverso convegni o pubblicazioni.

Relativamente al programma di investimenti in "sviluppo sperimentale", le agevolazioni richieste appaiono calcolate in misura superiore (60%) rispetto all'intensità di aiuto concedibile pari al 35% delle spese proposte per lo svolgimento delle attività di sviluppo sperimentale.

Si rileva che, a fronte di un investimento ammissibile pari ad € 1.050.000,00, l'agevolazione concedibile, nell'ambito della R&S, è pari a € 647.500,00.

D) investimenti in "**Servizi di consulenza per l'innovazione e partecipazione a fiere**", complessivamente pari ad **€ 279.000,00**, di cui € 29.000,00 con riferimento all'ambito "ambiente" ed € 250.000,00 con riferimento all'ambito "internazionalizzazione".

In particolare il soggetto proponente intende rendicontare le seguenti voci:

- adozione ex novo della certificazione EMAS (€ 20.000,00);
- Certificazione UNI EN ISO 50001:2011 (€ 9.000,00).

Tale ultima voce di spesa non si ritiene ammissibile in quanto non rientra tra le tipologie di investimento ammissibili indicate nell'ex art. 28 comma 2 del Regolamento Regionale n. 9/2008 e ss.mm.ii.

Tabella 4

Servizi di Consulenza					
Investimenti proposti			Investimenti ammissibili	Agevolazioni richieste	Agevolazioni concedibili
Tipologia spesa	Descrizione	Ammontare €	Ammontare €	Ammontare €	Ammontare €
Certificazione EMAS	Certificazione EMAS	20.000,00	20.000,00	139.500,00	10.000,00
Certificazione ECOLABEL					
Certificazione EN UNI ISO 14001	Certificazione UNI EN ISO 50001:2011	9.000,00	0,00		0,00
Certificazione ETICA SA 8000					
Adozione di soluzioni tecnologiche ecoefficienti					
Sviluppo programmi di internazionalizzazione					
Sviluppo e realizzazione di programmi di marketing internazionale					
Partecipazione a fiere	Partecipazioni a fiere internazionali di settore	250.000,00	100.000,00		50.000,00
Sviluppo di servizi ed applicazioni di e - business					
TOTALE		279.000,00	120.000,00	139.500,00	60.000,00

Si segnala che, in relazione alle spese per servizi di consulenza, ex art. 29 comma 2 del Regolamento Generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 9 del 26/06/08 e ss.mm.ii. le agevolazioni, concesse nel limite del 50%, sono pari ad € 60.000,00.

Sintesi degli investimenti proposti e delle agevolazioni richieste

Di seguito si riporta la tabella degli investimenti da cui si evince l'investimento proposto ed ammissibile ed il contributo richiesto e concedibile a seguito dell'applicazione delle percentuali di agevolazione previste dalla normativa.

Tabella 5

Sintesi Investimenti proposti		Sintesi Investimenti Ammessi	Contributo richiesto (€)	Contributo concedibile (€)
Tipologia spesa	Ammontare (€)	Ammontare (€)	Ammontare (€)	Ammontare (€)
Attivi Materiali	1.567.350,00	1.299.072,16	296.266,00	365.628,86
Risparmio Energetico	0,00	0,00	0,00	0,00
Ricerca Industriale	700.000,00	700.000,00	525.000,00	525.000,00
Sviluppo Sperimentale	350.000,00	350.000,00	210.000,00	122.500,00
Consulenze per l'innovazione	279.000,00	120.000,00	139.500,00	60.000,00
TOTALE	2.896.350,00	2.469.072,16	1.170.766,00	1.073.128,86

Alla luce di quanto sopra evidenziato si rileva che, a fronte di un investimento proposto per € 2.896.350,00 ed ammesso per € 2.469.072,16, l'agevolazione concedibile è pari € 1.073.128,86, fermo restando la necessità che in sede di progetto definitivo il soggetto proponente approfondisca le modalità e gli strumenti attraverso cui intenderà diffondere i risultati della ricerca industriale.

Relativamente alle spese per "Studi preliminari di fattibilità e consulenze connesse" si rileva che l'importo viene riparametrato nel rispetto del limite del 3% dell'investimento complessivo, così come previsto dal comma 5 dell'art. 38 del Regolamento Regionale n. 9/2008 e s.m.i.

Inoltre, si evidenzia inoltre che, in sede di progetto definitivo, sarà necessario dettagliare le singole voci di spesa presentate, al fine di confermarne l'ammissibilità ed il calcolo effettuato relativamente alle agevolazioni concedibili, chiarendo sin d'ora che le sole spese agevolabili devono riguardare l'attività con il codice Ateco ammissibile 25.11.00 - Fabbricazione di strutture metalliche e parti assemblate di strutture.

Verifica di esaminabilità

1. Modalità di trasmissione della domanda

La domanda è stata trasmessa a mezzo raccomandata A.R. in data 10/10/2013, alle ore 18.47, quindi nei limiti temporali definiti dalla normativa di riferimento; per la redazione della domanda è stato utilizzato il modulo allegato all'Avviso, nella forma prevista dal D.P.R. 445/00.

Le sezioni del business plan si presentano interamente compilate e non risulta evidente la mancanza delle informazioni necessarie per poter avviare le verifiche successive.

1a. Completezza della documentazione inviata

Il soggetto proponente ha allegato al progetto di massima la seguente documentazione:

- allegato B – Modulo di Domanda;
- allegato D – Progetto di massima;
- copia del documento d'identità, in corso di validità, del legale rappresentante;
- atto costitutivo e statuto del 29/05/1985 rep. n. 14789, racc. n. 80045;
- copia del verbale di assemblea del 29/12/2008 rep. n. 60.718, racc. n. 14.032 e statuto riportante la proposta di aumento del capitale sociale fino ad € 1.500.000,00, la trasformazione della società da S.r.l. a S.p.A., la nomina del nuovo organo amministrativo e la nomina del Collegio Sindacale;
- copia dei bilanci approvati e relativi allegati, riferiti agli ultimi due esercizi (2011 e 2012);
- DSAN, a firma del legale rappresentante, di certificazione antimafia;
- DSAN, a firma del legale rappresentante, relativa alla determinazione della dimensione aziendale;
- diagramma di GANTT dell'iniziativa;
- certificato camerale rilasciato dalla C.C.I.A.A. di Lecce in data 10/10/2013;
- relazione attestante la coerenza tecnica e industriale di tutti gli investimenti inerenti la proposta;
- planimetria generale, tavola 1 stato di fatto e tavola 2 stato di progetto.

Tutta la documentazione è stata trasmessa anche su supporto informatico in formato PDF.

Il soggetto proponente, in seguito alla richiesta di documentazione integrativa, ha fornito documentazione, acquisita dal Servizio Competitività dei Sistemi Produttivi con prot. n. AOO_158/2231 del 06/03/2014, ed in particolare:

- DSAN con la quale il legale rappresentante attesta gli importi corretti relativi alle voci di spesa Sviluppo Sperimentale;
- DSAN con la quale il legale rappresentante attesta il costo per la partecipazione a 4 eventi fieristici;
- visura catastale della sede oggetto del programma di investimenti al 25/03/2013;
- copia del certificato di destinazione urbanistica del terreno oggetto del programma di investimento, sito a Trepuzzi in via Surbo Zona Industriale e identificato al foglio 31 part.lla 862, 863, 1110 e 1031 del catasto dei terreni del Comune di Trepuzzi;
- visura storica della società al 03/10/2013.

Inoltre, il soggetto proponente ha fornito ulteriore documentazione, acquisita dal Servizio Competitività con prot. n. AOO_158/2232 del 06/03/2014, ed in particolare:

- ulteriori informazioni sul progetto di R&S.

Inoltre, il soggetto proponente ha fornito ulteriore documentazione, acquisita dal Servizio Competitività con prot. n. AOO_158/2233 del 06/03/2014, ed in particolare:

- approfondimenti sul progetto di ricerca.

Infine, il soggetto proponente ha fornito ulteriore documentazione, acquisita dal Servizio Competitività con prot. n. AOO_158/2234 del 06/03/2014, ed in particolare:

- copia dell'atto di acquisto della sede oggetto di finanziamento del 15/05/2012 rep. n. 70311, racc. n. 33395;

- copia dei bilanci completi di allegati delle imprese collegate 2 SIMM S.r.l. e Altech Holding AG Wien;
- DSAN di partecipazione dei soci a firma del rappresentante legale al 21/02/2014;
- nuova DSAN, a firma del legale rappresentante, relativa alla determinazione della dimensione aziendale;
- informazioni circa l'ipotesi di fatturato nell'esercizio precedente l'anno di avvio alla realizzazione del programma di investimento e nell'esercizio a regime;
- chiarimenti circa l'attività primaria svolta dall'impresa e informazioni circa gli investimenti da realizzare nel fabbricato da realizzare e già realizzato;
- copia dell'UNICO 2012 della società proponente dal quale si evince il cod. Ateco 2007 principale della società;
- nuova sezione 2c del Business Plan sull'occupazione generata dal programma di investimenti nei 12 mesi antecedenti la presentazione della domanda (dal 01/10/2012 al 30/09/2013);
- dettaglio delle spese del programma di investimenti aggiornato relativamente ai macchinari;
- comunicazione di rinuncia agli interventi in opere per il risparmio energetico;
- nuova sezione 9 - piano finanziario per la copertura degli investimenti, dell'allegato D dell'istanza di accesso.

2. Verifica del potere di firma:

La domanda di accesso - Allegato B - è sottoscritta dal sig. Tafuro Cosimo in qualità di Legale Rappresentante in possesso dei poteri di firma, come da verifica eseguita sul Certificato Camerale rilasciato da CCIAA del 10/10/2013.

Conclusioni

La domanda è esaminabile.

Verifica di accoglibilità

1. Requisito del soggetto proponente:

Con riferimento ai requisiti richiesti dall'articolo 5 dell'Avviso si rileva che sulla base della dichiarazione sostitutiva di atto notorio, a firma del legale rappresentante, la società R.I. S.p.A. si qualifica media impresa collegata. Inoltre, il soggetto proponente ha presentato copia del Bilancio approvato al 31/12/2012, ultimo esercizio contabile chiuso ed approvato precedentemente alla data di presentazione dell'istanza di accesso, da cui si evince quanto riportato nella tabella 1 della presente relazione.

La società risulta aver registrato nell'esercizio 2012 un fatturato non inferiore a 8 milioni di euro (Anno 2012: € 9.445.000,00) nel rispetto del Regolamento, come modificato dal Regolamento n. 19 del 10/08/2009 (BURP n. 123 suppl. del 11/08/2009) e dal Regolamento n.7 del 03/05/2013 (BURP n.62 del 07/05/2013) e relativo Avviso PIA integrato con Determina del Dirigente Servizio Ricerca e Competitività n. 611 del 05/10/2009 pubblicata sul B.U.R.P. n. 157 del 08/10/2009 e s.m.i. ed, in particolare, la D.D. n. 918 del 16/05/2013 (B.U.R.P. n. 74 del 30/05/2013). Si riassumono nella tabella successiva i dati dimensionati della sola impresa proponente:

Tabella 6		
Periodo di riferimento: 2012		
Occupati (ULA)	Fatturato	Totale di bilancio
52,98	9.445,00	14.088

Alla luce di tali informazioni è possibile affermare che la società proponente rispetta i requisiti dimensionali previsti per l'accesso ai Programmi Integrati di Agevolazione, così come disciplinati dal Regolamento.

2. Oggetto dell'iniziativa:

- codice ATECO 2007 indicato dal proponente: 25.11.00 – Fabbricazione di strutture metalliche e parti assemblate di strutture;
 - codice ATECO 2007 indicato dal valutatore: 25.11.00 – Fabbricazione di strutture metalliche e parti assemblate di strutture;
- si conferma il codice ATECO indicato dall'impresa in quanto il programma di investimenti consiste nell'ampliamento delle unità produttive, volta alla produzione di prodotti prefabbricati modulari ad alto contenuto tecnologico e strutturali di qualità a prezzi competitivi per tutte le aziende operanti nel settore del commercio, militare, sociale e di emergenza.
- L'investimento è previsto in uno dei settori ammissibili secondo l'articolo 4 dell'Avviso.

3. Sede dell'iniziativa

L'investimento è previsto presso la sede legale ed operativa ubicata sul territorio pugliese, così come prescritto dall'art. 5 Regolamento, in particolare nel Comune di Trepuzzi (Le) in via Surbo n. 38, così come riportato nella sez. 2 "Descrizione del programma di investimento" del progetto di massima.

4. Investimento

- Il programma di investimenti genera una dimensione del progetto industriale di importo compreso tra 1 e 20 milioni di euro, così come previsto dall'art. 6 dell'Avviso;
- il soggetto proponente presenta un progetto industriale composto dai seguenti programmi di investimento: attivi materiali, ricerca industriale e sviluppo sperimentale, servizi di consulenza; la spesa prevista per ricerca industriale e sviluppo sperimentale è inferiore alla sommatoria della spesa ammessa per attivi materiali, coerentemente con quanto disposto dall'art. 8 dell'Avviso Pubblico.

Conclusioni

La domanda è accoglibile.

Verifica di ammissibilità (esame di merito)

Esame preliminare di merito della domanda:

La documentazione presentata dal soggetto proponente non presenta criticità e risulta completa in tutte le sue parti.

Eventuale fase di interlocuzione con il soggetto proponente:

Non si ritiene necessaria l'interlocuzione con il soggetto proponente.

Verifica di ammissibilità del progetto di massima:

1. Impatto del progetto con riferimento allo sviluppo economico ed occupazionale nei territori di riferimento:

L'iniziativa progettuale proposta dalla società R.I. S.p.A. si integra con il tessuto economico del mercato locale, identificabile con l'intera Provincia di Lecce ed estendibile all'intera Regione Puglia, in quanto destinato ad accrescere le capacità operative dell'azienda che ha come obiettivo quello di diventare il punto di riferimento per l'offerta di prefabbricati metallici modulari ad alto contenuto tecnologico e strutturali di qualità a prezzi competitivi per tutte le aziende operanti nel settore del commercio, militare, sociale e di emergenza.

La società diverrà un punto di riferimento soprattutto per le aziende che intenderanno svolgere le attività che la società R.I. S.p.A. affiderà in outsourcing, quali: collaborazioni professionali per la progettazione, realizzazione di trattamenti protettivi dei materiali metallici, approvvigionamento delle materie prime, nonché realizzazione di componenti del prefabbricato in caso di commesse superiori alla capacità produttiva dello stabilimento stesso.

Con riferimento agli aspetti occupazionali, attualmente il soggetto proponente ha un organico di n. 52,98 unità. Tuttavia, come si evince dal progetto di massima, la società intende assumere n. 12 unità (5 impiegati e 7 operai di sesso maschile).

2. Tempistica di realizzazione del progetto:

Il soggetto proponente stima di realizzare l'investimento nell'arco di sedici mesi indicando come data presunta di avvio del programma di investimenti il 15/10/2013 e come data presunta di ultimazione il 28/02/2015. L'anno di esercizio "a regime" indicato dalla società è il 2016.

Si segnala che, in considerazione di quanto stabilito dall'art. 38 comma 8 del Regolamento Generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 9/2008 e s.m.i., l'impresa dovrà necessariamente prevedere una data di avvio degli investimenti successiva alla comunicazione, da parte della Regione Puglia, del provvedimento di ammissione della proposta alla fase di presentazione del progetto definitivo.

3. Cantierabilità:

Il progetto industriale appare cantierabile in quanto, dalle informazioni fornite dal soggetto proponente, si rileva che:

- l'opificio individuato per la realizzazione del programma di investimenti è localizzato in Puglia ed in particolare nel Comune di Trepuzzi (LE) in via Surbo n. 38 ed in particolare trattasi di un fabbricato industriale identificato in catasto al foglio 31, particelle 862, 863, 1110 e 1031. Attualmente, lo stabilimento si estende su un'area della superficie complessiva di mq 1.200. La destinazione urbanistica è coerente in quanto il sito è classificato D/1 e localizzato in zona industriale. L'immobile è di proprietà della società proponente in forza dell'atto di acquisto della sede oggetto di finanziamento del 15/05/2012 rep. n. 70311, racc. n. 33395;
- l'unità produttiva è localizzata all'interno della zona industriale del Comune di Trepuzzi (LE) e si sviluppa in adiacenza della linea ferroviaria Lecce - Bologna, a 6

km dallo scalo di Surbo, a 2 km dalla superstrada Lecce – Brindisi e a 8 km dalla città di Lecce, pertanto, dispone di infrastrutture adeguate al ciclo di produzione;

- tale area appare compatibile con gli strumenti urbanistici vigenti, trattandosi di area in zona industriale.

4. Copertura finanziaria:

Si riporta, di seguito, il piano di copertura finanziario proposto nella sezione 9 del business plan:

Tabella 7

PIANO FINANZIARIO PER LA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI				
Fabbisogno	Anno avvio (2013)	2014	2015	Totale
Studi preliminari e di fattibilità	25.121,00	100.482,00	16.747,00	142.350,00
Suolo aziendale	0,00	0,00	0,00	0,00
Risparmio energetico	0,00	0,00	0,00	0,00
Opere murarie e assimilate	194.000,00	776.000,00	0	970.000,00
Attrezzature, macchinari, impianti	0	372.273,00	82.727,00	455.000,00
Ricerca industriale	46.667,00	560.000,00	93.333,00	700.000,00
Sviluppo Sperimentale	23.333,00	280.000,00	46.667,00	350.000,00
Servizi di Consulenza	0,00	24.857,00	4.143,00	29.000,00
Partecipazione a fiere	83.333,00	166.667,00	0,00	250.000,00
Totale Investimento al netto IVA	372.454,00	2.280.279,00	243.617,00	2.896.350,00
IVA sugli Acquisti	81.940,00	501.661,00	53.596,00	637.197,00
Totale fabbisogni	454.394,00	2.781.940,00	297.213,00	3.533.547,00
Fonti di copertura	Anno avvio (2013)	2014	2015	Totale
Apporto di mezzi propri	580.000,00	665.000,00	0,00	1.245.000,00
Finanziamenti a m/l termine	450.000,00	450.000,00	0,00	900.000,00
Altro				
Totale escluso agevolazioni	1.030.000,00	1.115.000,00	0,00	2.145.000,00
Agevolazioni in conto impianti ²	585.383,00	468.306,00	117.077,00	1.170.766,00
Totale agevolazioni richieste	585.383,00	468.306,00	117.077,00	1.170.766,00
Totale fonti	1.615.383,00	1.583.306,00	117.077,00	3.315.766,00
Agevolazione richiesta			1.170.766,00	
Agevolazione concedibile			1.073.128,86	

In seguito alle verifiche effettuate, tenuto conto della parziale ammissibilità del programma di investimenti proposto si rileva che le fonti di copertura, complessivamente pari ad € 3.218.128,86 (apporto mezzi propri € 1.245.000,00, finanziamento a m/l termine € 900.000,00, agevolazioni € 1.073.128,86) sono sufficienti per garantire la copertura del programma di investimenti ammissibile pari ad € 2.469.072,16.

In relazione all'apporto di mezzi propri, si segnala che, dall'esame dei bilanci forniti, è stato riscontrato un equilibrio finanziario che consentirebbe l'utilizzo di riserve pregresse di patrimonio netto nel 2012 per € 3.462.791,00.

Si rammenta, inoltre, che il soggetto beneficiario dovrà apportare un contributo finanziario pari almeno al 25% del valore dell'investimento ammissibile, esente da qualsiasi contributo pubblico in armonia con quanto disposto dall'art. 2 c. 5 del Regolamento.

5. Effetto di incentivazione degli aiuti (SEZ. 2e del Business Plan, ex art. 10 dell'Avviso)

- **aumento significativo delle dimensioni del progetto**

motivazione resa dal soggetto proponente: l'investimento proposto da R.I. S.p.A. prevede costi complessivi pari ad € 2.936.350,00 da investire nell'acquisto di macchinari, impianti, attrezzature ed interventi in opere murarie necessari per aumentare le capacità

operative e rendere la struttura produttiva aziendale adeguata e tecnologicamente innovata. Inoltre, la società ha previsto spese per la partecipazione ad alcune fiere di settore, l'acquisizione di certificati nell'ambito "ambiente", la realizzazione di un progetto di R&S e nel risparmio energetico dell'area uffici già esistenti. La società proponente dichiara che il sostegno finanziario rappresenta la condizione indispensabile per poter realizzare il progetto proposto che, in mancanza di aiuto pubblico, sarebbe inferiore.

- **aumento significativo della portata del progetto**

motivazione resa dal soggetto proponente: la società dichiara che l'aiuto pubblico consentirà di proporsi su un mercato soggetto a forti oscillazioni, soddisfacendo la richiesta in tempi brevi.

- **riduzione significativa dei tempi per il completamento del progetto**

motivazione resa dal soggetto proponente: l'aiuto Regionale consentirà una riduzione dei tempi di completamento del progetto. Infatti, sarà possibile procedere all'acquisto simultaneo e contestuale dei macchinari e delle attrezzature previste, senza procedere alla ripartizione temporale dei medesimi acquisti. Infatti, R.I. S.p.A. prevede di poter concludere gli investimenti previsti, in buona parte già cantierabili come gli acquisti di macchinari impianti ed attrezzature, nell'arco temporale di 18 mesi. Senza gli aiuti pubblici la società dichiara che sarebbe improbabile pensare a dei termini altrettanto brevi, soprattutto perché l'azienda dovrebbe necessariamente adattare gli impegni negli acquisti previsti alle proprie capacità finanziarie di breve - medio termine. La società dichiara che l'investimento non potrebbe realisticamente realizzarsi in un arco temporale inferiore ai 36/48 mesi, se non dovesse ottenere l'aiuto pubblico.

- **realizzabilità del progetto (in mancanza di aiuto, il progetto non sarebbe stato eseguito in quanto tale nella Regione assistita interessata)**

motivazione resa dal soggetto proponente: in mancanza dell'aiuto Regionale, la società dichiara che il progetto verrà realizzato con tempi maggiori e con ricadute economiche differenti.

Sulla base del documento "Procedure e criteri per l'istruttoria e la valutazione delle istanze di accesso presentate nell'ambito del titolo V del Regolamento Generale dei Regimi di Aiuto in Esenzione", si è provveduto all'applicazione dei criteri di selezione. Pertanto, si evidenziano i seguenti aspetti:

Criterio di selezione 1 – Affidabilità del soggetto proponente sotto il profilo patrimoniale, finanziario ed economico

Aspetti qualitativi

La società R.I. S.p.A., attiva dal 10/10/1993, opera nell'ambito della progettazione, costruzione, installazione, manutenzione, vendita e noleggio di sistemi modulari di costruzioni prefabbricate comprensive di arredi e di impianti tecnologici, shelters tecnologici completi di sistemi integrati, equipaggiamenti logistici ad uso civile, militare, industriale, salvaguardia ambientale ed arredo urbano. Inoltre, si occupa della costruzione di villaggi civili e militari con la formula "chiavi in mano" che assieme alla formula "pronta consegna", sono i tratti distintivi dell'azienda sui mercati di riferimento. Le strutture prefabbricate sono prodotte industrialmente secondo gli standard internazionali e possono anche essere realizzate su progettazione personalizzata, seguendo le specifiche richieste dei clienti. La società dichiara di essere in Italia tra le aziende leader del settore di riferimento. Negli ultimi anni è stata dedicata attenzione agli sviluppi del mercato estero, in funzione della richiesta sempre più significativa da parte degli operatori e stakeholders internazionali. Infatti, sono state costituite delle sedi secondarie in Albania, Afghanistan, Kosovo, Haiti, Libano e Gibuti, oltre alle sedi commerciali a Vienna (Austria) e a Brisbane (Australia).

Il possesso delle certificazioni di qualità ISO 9001/2008 e ISO 14000 dei prodotti e dei cicli produttivi oltre all'attestazione SOA nelle categorie OG1 - OG9 - OG11 - OS18 per l'esecuzione di appalti pubblici per enti civili e militari ha consentito all'azienda di diventare fornitore di fiducia delle principali Società e Organizzazioni Internazionali.

Il "core business" della società è l'alloggio mobile prefabbricato, che oltre ad essere rapido da installare e utilizzare offre anche una logistica idonea in condizioni emergenziali e rappresenta un baluardo urbano nei territori svantaggiati e/o desertici.

La società dichiara che al ciclo produttivo è affiancata una continua e graduale formazione del personale, che ha contribuito al conseguimento delle attestazioni e delle certificazioni di qualità, elencate nel paragrafo "investimenti in servizi di consulenza", che garantiscono al committente la perfetta conformità del prodotto.

Si ritiene, pertanto, che l'impresa sia dotata della esperienza necessaria per la realizzazione del programma d'investimenti proposto.

La valutazione degli aspetti qualitativi è **positiva**.

Aspetti patrimoniali e finanziari

Come previsto dal documento "Procedure e criteri per l'istruttoria e la valutazione delle istanze di accesso presentate nell'ambito del titolo V del Regolamento Generale dei Regimi di Aiuto in Esenzione", è stata effettuata una valutazione degli aspetti patrimoniali e finanziari. Il calcolo degli indici di indipendenza finanziaria, di copertura delle immobilizzazioni e di liquidità, hanno riportato le seguenti risultanze:

Tabella 8

Analisi patrimoniale e finanziaria		
Indici	2011	2012
Classi di Valori		
Indice di indipendenza finanziaria	19,62%	18,48%
Indice di copertura delle immobilizzazioni	1,70%	1,62%
Indice di liquidità	1,36%	1,32%

Da cui derivano i seguenti punteggi:

Tabella 9

Analisi patrimoniale e finanziaria		
Indici	2011	2012
Indice di indipendenza finanziaria	3	3
Indice di copertura delle immobilizzazioni	3	3
Indice di liquidità	3	3
Punteggio	9	9

Per l'analisi patrimoniale e finanziaria sono stati analizzati i seguenti dati:

- in relazione all'indice di indipendenza finanziaria è stato considerato il rapporto patrimonio netto/totale passivo;
- in relazione all'indice di copertura delle immobilizzazioni è stato considerato il rapporto tra la somma del patrimonio netto e dei debiti a medio e lungo termine e le immobilizzazioni;
- in relazione all'indice di liquidità è stata considerata la differenza tra le attività correnti e le rimanenze in rapporto alle passività correnti.

Tabella 10

Abbinamento punteggi - classe di merito	
Anno 2011	1
Anno 2012	1
Classe - analisi patrimoniale e finanziaria	1

Pertanto:

Tabella 11

Impresa	Classe
R.I. S.p.A.	1

Aspetti economici

La valutazione dell'aspetto economico è stata effettuata calcolando gli indici economici ROE (risultato netto/patrimonio netto) e ROI (risultato operativo/capitale investito), come previsto dal suddetto documento.

I dati contabili sono riferiti ai bilanci per gli anni 2011 e 2012.

Tabella 12

Analisi Economica		
Indici	2011	2012
ROE	0,145	0,011
ROI	0,055	0,001

Dalla valutazione degli indici è risultato quanto segue:

Tabella 13

Impresa	Classe
R.I. S.p.A.	1

Dalla comparazione delle classi attribuite agli aspetti patrimoniali, finanziari ed economici è risultata la seguente valutazione del criterio di selezione 1:

Tabella 14

Impresa	Valutazione
R.I. S.p.A.	Positiva

L'esito circa il criterio di selezione 1 complessivo è **positivo**.

Criterio di selezione 2 - Coerenza tra dimensione del beneficiario e dimensione del progetto

Come previsto dal documento "Procedure e criteri per l'istruttoria e la valutazione delle istanze di accesso presentate nell'ambito del titolo V del Regolamento Generale dei Regimi di Aiuto in Esenzione", è stata effettuata una valutazione della coerenza tra dimensione del beneficiario e dimensione del progetto, attraverso l'utilizzo dei seguenti parametri:

A) Rapporto tra investimento e fatturato:

Tabella 15

Indici	Anno 2012	Punteggio
Investimento/Fatturato	0,53	3

B) Rapporto tra investimento e patrimonio netto:

Tabella 16

Indici	Anno 2012	Punteggio
Investimento/Patrimonio Netto	1,10	3

Il punteggio complessivo, pari a 6, calcolato sommando i singoli punteggi ottenuti con riferimento a ciascun parametro, ha determinato la seguente valutazione circa il criterio di selezione 2:

Tabella 17

Impresa	Valutazione Criterio selezione 2
R.I. S.p.A.	Positiva

L'esito circa il criterio di selezione 2 complessivo è **positivo**.

Criterio di selezione 3 – Cantierabilità dell'iniziativa

Sulla base di quanto dichiarato nell'allegato D e di quanto riportato nelle integrazioni fornite dal soggetto proponente, si rileva che:

- il programma di investimenti si realizzerà presso l'unità locale ubicata sul territorio pugliese, in particolare nella zona industriale di Trepuzzi (Le), località "Specchia", in via Surbo, identificata al catasto del Comune di Trepuzzi al foglio 31, particella 862, 863 e 1110;
- la destinazione urbanistica dell'area risulta essere, così come confermato dalla visura catastale del 25/03/2013, di categoria D/1 "Opifici";
- il complesso industriale risulta, così come dichiarato dal soggetto proponente nella sez. 6 "Scelta localizzativa e descrizione degli interventi infrastrutturali", dalle visure catastali presentate e dalla copia dell'atto di acquisto della sede oggetto di finanziamento del 15/05/2012 rep. n. 70311, racc. n. 33395, di proprietà della R.I. S.p.A.

La valutazione circa la cantierabilità dell'iniziativa è **positiva**.

Criterio di selezione 4 – Analisi di mercato**Settore di riferimento**

(Compatibilità della struttura del programma di investimento con il mercato di riferimento)

La società proponente, nell'allegato D all'istanza di accesso, dopo aver descritto il settore di attività nel quale opera, analizza le caratteristiche generali del mercato di sbocco connesso al programma di investimenti proposto.

R.I. S.p.A. esamina l'andamento del mercato immobiliare residenziale e riporta uno studio dell'Agenzia delle Entrate che registra nel 2012 un crollo di 150 mila compravendite rispetto all'anno precedente. Si tratta del peggior risultato dal 1985, anno in cui le abitazioni compravendute erano state circa 430 mila. Il mercato residenziale ha subito un primo crollo del 25% circa nel biennio 2008-2009, nei due anni successivi vi è stata una sostanziale stazionarietà. Questo relativo equilibrio è stato spazzato via dall'acuirsi, nella seconda metà del 2011, della crisi economica italiana accentuatasi nel corso del 2012.

In analogia con il settore residenziale, il settore non residenziale mostra nel 2012 un calo delle compravendite rispetto al 2011 del 25% circa.

Le opportunità di mercato che l'azienda prevede di poter cogliere attraverso la realizzazione del progetto di ampliamento dell'unità produttiva esistente, derivano dalla crescita della produzione di prefabbricati metallici modulari e strutturali e dei settori ad esso affini.

Mentre in Germania e Austria il mercato delle costruzioni prefabbricate è del 40%, in Italia l'utilizzo delle strutture prefabbricate non supera il 0,4% del mercato. Tuttavia, la società prevede che questa percentuale possa aumentare grazie alla realizzazione di case prefabbricate con design moderno.

In realtà, l'incentivo all'acquisto di queste case non è rappresentato solo dal prezzo e dal design ma anche, dalla qualità dei materiali impiegati (isolamenti termici di 30 centimetri che comportano una riduzione del consumo energetico di circa il 50% e garanzia per più di 30 anni) e dai termini e dalle condizioni di consegna. Infatti, queste case sono acquistate spesso "chiavi in mano" e i prezzi sono pattuiti all'inizio del contratto, ciò permette all'acquirente di sapere in anticipo il costo a cui andrà incontro personalizzando il modulo abitativo o su progetto o su catalogo. La società dichiara che le case prefabbricate sono indirizzate ad un consumatore giovane e preparato alle nuove tecnologie e attento al risparmio energetico attraverso l'impiego di una architettura sostenibile.

Struttura dell'investimento e ipotesi di mercato

Attualmente, R.I. S.p.A. annovera tra i suoi clienti enti pubblici e privati, aziende ed associazioni che hanno sede sia sul territorio nazionale che su quello europeo ed internazionale e che operano in diversi settori che spaziano dal sociale al militare. I principali clienti di R.I. S.p.A. in Italia sono: la Presidenza del Consiglio dei Ministri, il Ministero della Difesa, il Ministero dell'Interno, l'Esercito italiano, l'Aviazione italiana, la Marina italiana, l'Istituto Nazionale per la fisica, l'Istituto Nazionale per la ricerca, l'Arma dei Carabinieri, la Protezione Civile, la Croce Rossa italiana, la RAI, Trenitalia S.p.A., i Vigili del Fuoco, l'Università del Salento, la Regione Puglia, la Città di Lecce, ENEL S.p.A., ecc. Tra i clienti esteri la società indica: l'Esercito spagnolo, l'Esercito USA, SGS Thompson, la Croce Rossa del Belgio, Q8 Petroleum S.p.A., ecc.

Per la società R.I. S.p.A. una possibile area di sbocco è rappresentata dai territori dell'Australia, del Medio Oriente, dell'Africa (in particolare Nord Africa, Corno d'Africa, Afghanistan e Libano), l'Est Europa e la Repubblica Dominicana.

Il programma di investimenti prevede la realizzazione di interventi che consentiranno all'azienda di poter ampliare la tipologia di prodotti oggetto di produzione incrementando del 30% circa il fatturato aziendale annuo.

Alla luce di quanto sopra esposto e della dimensione potenziale del mercato di sbocco e dell'esperienza specifica della proponente nel settore, si valutano credibili tali previsioni.

L'esito della valutazione con riferimento al criterio di selezione 4 è, pertanto, da ritenersi **positivo**.

Criterio di selezione 5 - Analisi delle ricadute occupazionali

L'organizzazione aziendale di R.I. S.p.A. è concepita secondo un sistema gerarchico consistente nel raggruppamento degli organi in unità organizzative alle quali è preposto un organo di comando. Le unità sono coordinate dai Direttori Tecnici: l'Ing. Salvatore Tafuro, Cosimo Tafuro e dall'arch. Antonio Tafuro. In particolare, si rileva la presenza di un Consiglio di Amministrazione composto da n. 3 membri così composto:

- ingegnere Tafuro Salvatore — Presidente;
- perito industriale Tafuro Cosimo — Consigliere;
- architetto Tafuro Antonio Vittorio — Consigliere.

Inoltre, sono stati nominati n. 2 institori, con durata fino a revoca, che hanno ampi poteri sia per l'ordinaria che per la straordinaria amministrazione della società.

La società, nell'allegato D all'istanza di accesso e nelle integrazioni fornite, dichiara un organico di n. 52,98 ULA, nei dodici mesi antecedenti la domanda, a cui aggiungere l'incremento occupazionale di n. 12 unità di sesso maschile, di cui n.5 da inquadrare come impiegati e n.7 come "skilled workers" (operai specializzati) in grado di operare sugli impianti e i macchinari da acquistare.

I suindicati dati occupazionali sono sintetizzabili come da tabelle seguenti:

Tabella 18

SINTESI OCCUPAZIONE DIRETTA CREATA			
		TOTALE	DI CUI DONNE
Media ULA nei 12 mesi antecedenti la domanda	Dirigenti	0,50	0
	Impiegati	18,25	3,94
	operai	34,23	0
	TOTALE	52,98	3,94
TOTALE			
		TOTALE	DI CUI DONNE
Media ULA nell'esercizio a regime	Dirigenti	0,50	0
	Impiegati	23,25	3,94
	operai	41,23	0
	TOTALE	64,98	3,94
TOTALE			
		TOTALE	DI CUI DONNE
Differenza ULA	Dirigenti	0	0
	Impiegati	5	0
	operai	7	0
	TOTALE	12	0

Si ritiene che il suddetto incremento sia coerente con l'investimento che il soggetto proponente intende realizzare.

La valutazione circa le ricadute occupazionali dell'iniziativa è **positiva**.

INVESTIMENTI IN RICERCA

Per l'esame del progetto di ricerca ci si è avvalsi della consulenza di un esperto (docente universitario) il quale ha espresso una valutazione circa la rilevanza, il potenziale innovativo della proposta e l'esperienza maturata dal proponente in materia di ricerca industriale e sviluppo sperimentale svolta in collaborazione con Università e Centri di ricerca negli ultimi 5 anni.

Descrizione sintetica del soggetto proponente

Lo stabilimento è composto da sei fabbricati industriali (denominati A, B, C, D, E, F — tavola 1 Stato di Fatto), in essi si esercita l'intera attività di produzione, movimentazione, imballaggio e stoccaggio, di semilavorati e beni mobili finiti, ad esclusione delle consulenze specialistiche, delle costruzioni fuori standard e della logistica connessa ai cantieri mobili.

L'organico è composto da 1 dirigente, 16 impiegati e 47 operai.

R.I. S.p.A. oltre al servizio di progettazione e costruzione di interi villaggi ed aree campali, con strutture prefabbricate offre ai propri clienti un efficiente servizio di Global Service per la manutenzione ordinaria e straordinaria di tutte le componenti impiantistiche e strutturali.

Tale servizio è stato scelto da numerose amministrazioni perché consente di abbattere notevolmente i costi di gestione, garantendo agli utenti la continua efficienza delle installazioni oltre che allungare considerevolmente la durata e la funzionalità nel tempo.

L'ausilio di software specifici personalizzati in funzione delle diverse esigenze, la presenza di center interni e la disponibilità 24h su 24h di tecnici specializzati in ogni settore hanno rappresentato il punto di forza del servizio. L'azienda ha fornito i propri prodotti e servizi ad enti pubblici, ad aziende per il turismo e commercio, ed all'industria. Ha inoltre, fornito prodotti con caratteristiche che seguono norme Mil., di tipologia NATO, che hanno superato positivamente le prove di accettazione.

Descrizione sintetica del progetto di ricerca industriale e sviluppo sperimentale.

L'innovatività del progetto di ricerca denominato MODUS è finalizzato alla creazione di un prodotto ecologico totalmente autosufficiente dal punto di vista energetico ed attento all'impatto ambientale. Si propone, pertanto, la realizzazione di una abitazione dotata di qualità, confort e tecnologia ad un prezzo che consenta la più ampia accessibilità. Tale prodotto sarà studiato caso per caso per le diverse regioni climatiche. Verrà realizzato un prototipo di unità abitativa focalizzata su diversi aspetti quali: soluzione ad alto risparmio e produzione energetica, scelta di materiali ad alta riciclabilità, ecologici, incombustibili (classe A1) e resistenti all'acqua e agli urti. Si avrà molta attenzione alla dispersione di calore anche per raggiungere i più elevati livelli di risparmio energetico ed a tal fine i materiali impiegati

avranno un coefficiente di trasmittanza termica il più basso possibile. Si cercherà, inoltre, di realizzare una impiantistica ai più bassi livelli di consumo utilizzando impianti ed apparecchiature anche da remoto che garantiscano il risparmio energetico.

Valutazione per la qualità della proposta progettuale

1. Rilevanza e potenziale innovativo della proposta.

La rilevanza ma soprattutto il potenziale innovativo della proposta si può riassumere in due punti che riguardano la scelta di materiali strutturali e le tecnologie che garantiscano simultaneamente l'autonomia ed il risparmio energetico.

Il primo punto comporterà l'effettuazione di prove per caratterizzare il comportamento del fabbricato sia strutturale che acustico e termico, tenendo conto che le temperature di utilizzo di tali moduli prefabbricati, possono andare da -20° a +60°. Dovranno, pertanto, essere scelte strutture in acciaio la cui tamponatura verso l'interno dovrà appositamente essere studiata e provata.

Il secondo punto, invece, comporterà uno studio impiantistico per far funzionare in modo sinergico diverse apparecchiature o sistemi di apparecchiature quali: caldaia a biomassa, recupero e trattamento delle acque, impianto di riscaldamento e raffreddamento radiante, impianto fotovoltaico ad isola e sistema di illuminazione a LED. Tutti questi impianti potranno essere comandati anche da remoto sfruttando le risorse della domotica.

2. Esperienza maturata dal soggetto proponente in materia di ricerca industriale e sviluppo sperimentale, svolta in collaborazione con Università e Centri di ricerca negli ultimi 5 anni.

La R.I. S.p.a. nel corso degli ultimi anni ha svolto attività di R&S ed ha indirizzato i propri sforzi su progetti che riteneva particolarmente innovativi, svolti presso lo stabilimento di Trepuzzi (LE). In particolare, in collaborazione con il Consorzio CETMA dell'Università del Salento, ha messo a punto e realizzato nuovi prodotti, quali: la "garitta/altana corazzata", il modulo abitativo speciale denominato "Limited 2012", destinato ad ospiti con libertà limitata. Inoltre, applicando l'alta ricerca prodotta dalla ditta Soliani EMC, ha prodotto moduli ad alto contenuto tecnologico per funzioni speciali: telemedicina, tele scuola, telecomunicazioni, telecontrollo, che sono stati resi inviolabili all'accesso informatico.

Inoltre, grazie al contributo ed agli investimenti fatti in passato si è garantito il conseguimento delle attestazioni e delle certificazioni secondo normative UNI EN e STANAG, da parte di enti certificatori italiani quali il Min. dell'Interno, della Difesa ed il Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici.

3. Eventuali indicazioni per il soggetto proponente utili al fine di predisporre correttamente l'eventuale progetto esecutivo.

In questa prima fase l'azienda ha indicato, anche rispondendo a richieste di maggiore dettaglio, il progetto di ricerca minimale riportato di seguito:

1. isolamento acustico: il livello minimo di abbattimento del rumore sarà pari R_w : 40/45 dB circa e la sezione tipo sarà composta da lana di legno e magnesite con spessore di 150 mm;
2. isolamento termico: il livello minimo di conducibilità termica della struttura presenta una resistenza termica pari a 1,35/1,55 ($m^2 \times K/W$) circa e la sezione tipo sarà composta da pannelli in lana di legno e magnesite con spessore 150 mm;
3. domotica: i servizi minimi previsti saranno: riscaldamento, illuminazione, controllo consumi energetici, allarme, tenda da sole esterna, tende interne, frangisole, dispositivo con connessione Internet che comunica via radio con tutte le apparecchiature rese compatibili, collegamenti da remoto anche con tablet e smartphone;
4. generazione elettrica con impianto fotovoltaico: è previsto un impianto ad isola con accumulatori integrati collegati in serie da 200 Ah. Si è stimato che ogni modulo sviluppi in condizioni "standard" d'insolazione ($1000 W/m^2$, temperatura del modulo di 25°C) una efficienza che oscilla mediamente tra 13-15%. La potenza sviluppata è circa di 1 Kw per ciascun modulo di dimensioni 2,80x2,80 mt quindi 3 moduli = 3 kWp;
5. l'impianto radiante sarà alimentato con un sistema integrato composto da fotovoltaico e caldaia a biomassa;

6. la caldaia a biomassa avrà solo un output termico;
 7. le strutture, escluse le portanti, saranno composte da pannelli di lana di legno legata con magnesite (ossido di magnesio) per le orditure verticali e da pannelli metallici autoportanti coibentati tipo sandwich per le orditure orizzontali.

Nella prossima fase istruttoria sarà necessario rivedere alcuni punti:

- ✓ per l'apparato di accumulazione di energia elettrica: identificare gli accumulatori più idonei, anche tenendo conto delle diverse temperature esterne, l'elevato numero di carica e scarica di queste, la tipologia dell'impianto con uno o più inverter;
- ✓ sviluppare ed approfondire la parte riguardante il complesso di apparecchiature necessarie per rispondere alle diverse esigenze, la rete di trasmissioni di dati, siano essi comandi o misure, e la tipologia di gestione per il controllo dei diversi sistemi che dovranno essere gestiti da un processore centrale.

4. Giudizio finale complessivo

Come scritto nei punti precedenti la richiesta di finanziamento è relativa alla costruzione di un edificio per la produzione di nuovi pannelli prefabbricati per uno sviluppo sostenibile finalizzato principalmente al raggiungimento di obiettivi di miglioramento ambientale. Quest'ultima parte è già nota nelle sue linee essenziali e verificabile, invece, nella fase successiva dovrà essere sviluppata la ricerca di materiali ed apparecchiature con un livello tecnologico superiore a quello indicato, ma, soprattutto, sarà necessario sviluppare un software di processo per far lavorare tra loro le diverse apparecchiature.

In conclusione, considerato quanto suesposto, si esprime parere favorevole sull'istanza di accesso per il passaggio alla fase successiva della presentazione del progetto definitivo.

INVESTIMENTI IN "SERVIZI DI CONSULENZA"

La società R.I. S.p.A. nel business plan evidenzia che gli investimenti in "servizi di consulenza" sono complessivamente pari ad € 279.000,00 e riguarderebbero:

- adozione ex novo della certificazione EMAS (€ 20.000,00);
- certificazione UNI EN ISO 50001:2011 (€ 9.000,00).

La società afferma che con la certificazione EMAS si intende:

- effettuare un'analisi ambientale delle proprie attività, con la quale stabilire i propri aspetti ed impatti ambientali e valutarne la significatività;
- stabilire la propria politica ambientale;
- elaborare un programma ambientale che contenga le misure da adottare per raggiungere gli obiettivi e i target di miglioramento fissati;
- dotarsi di un sistema di gestione ambientale (struttura, pianificazione, responsabilità, pratiche, procedure, processi e risorse) che consenta di sviluppare e mantenere l'efficienza ambientale;
- effettuare l'auditing, una valutazione sistematica, periodica, documentale e obiettiva delle prestazioni dell'organizzazione e del sistema di gestione ambientale;
- predisporre una dichiarazione ambientale destinata al pubblico, che comprenda: la politica ambientale, la descrizione dell'organizzazione e del sistema di gestione ambientale;
- fare valutare e convalidare la dichiarazione ambientale da un verificatore ambientale accreditato indipendente.

Inoltre, l'impresa richiede spese per la partecipazione a quattro fiere di settore (€ 250.000,00), in particolare:

1. "The big 5 Saudy" di Jeddah - international building & construction show- dall'8 all'11 marzo 2014 per € 50.000,00;
2. "Aerospace & Defence Supplier Summit" di Seattle dall'11 al 14 marzo 2014 per € 50.000,00.
3. "Eurosatory 2014" di Parigi dal 16 al 20 giugno del 2014 per € 100.000,00;

4. "The big 5 Dubai" - international building & construction show di Dubai- dal 25 al 28 novembre 2014 per € 50.000,00;

Secondo quanto indicato nell'art. 30 comma 7 del Regolamento Regionale n. 9/2008 e ss.mm.ii., si ritiene ammissibile solo il costo sostenuto dalla società per la partecipazione alla prima fiera, temporalmente utile, "Eurosatory 2014" di Parigi dal 16 al 20 giugno del 2014 per € 100.000,00.

Per ciò che concerne la certificazione UNI EN ISO 50001:2011 pari ad € 9.000,00, si segnala che tale voce di spesa non si ritiene ammissibile in quanto non rientra tra le tipologie di investimento ammissibili indicate nell'ex art. 28 comma 2 del Regolamento Regionale n. 9/2008 e ss.mm.ii.

- Valutazione della spesa sostenuta dal proponente negli ultimi 5 anni in servizi di consulenza:

Il già elevato grado di internazionalizzazione ha indotto da diversi anni la proponente a dotarsi delle seguenti certificazioni:

- UNI-EN ISO 9001:2008;
- UNI-EN ISO 14001:2004;
- UNI-EN ISO 3834-2:2006;
- DPR 151/2008;
- D.M. 14/01/2008;
- DPR 207/2010;
- Ex art. 28 T.U.L.P.S.;
- UNI EN 1063;
- UNIE EN 1522;
- STANAG 2280/2007;
- Art. 212 D.Lgs.3 aprile 2006 nr. 152;
- D.M. 17/12/2009.;
- D.Lgs. n. 298 del 06/06/1974.

Inoltre, la società dichiara di aver partecipato alla fiera "Eurosatory2012" di Parigi, che è la più grande esposizione sulla difesa aria-terra e sulla sicurezza nel mondo.

- Rilevanza delle esportazioni sul fatturato del proponente negli ultimi tre anni:

Di seguito si riporta il prospetto recante la percentuale di fatturato realizzato all'estero negli ultimi tre anni:

Tabella 19

Primo anno	Secondo anno	Terzo anno
75%	35%	60%

Le spese previste in servizi di consulenza appaiono funzionali e dimensionate ai processi organizzativi e gestionali dell'impresa:

Tabella 20

Servizi di Consulenza					
Investimenti proposti			Investimenti ammissibili	Agevolazioni richieste	Agevolazioni concedibili
Tipologia spesa	Descrizione	Ammontare €	Ammontare €	Ammontare €	Ammontare €
Certificazione EMAS	Certificazione EMAS	20.000,00	20.000,00	139.500,00	10.000,00
Certificazione ECOLABEL					
Certificazione EN UNI ISO 14001	Certificazione UNI EN ISO 50001:2011	9.000,00	0,00		0,00
Certificazione ETICA SA 8000					
Adozione di soluzioni tecnologiche ecoefficienti					
Sviluppo programmi di internazionalizzazione					
Sviluppo e realizzazione di					

programmi di marketing internazionale					
Partecipazione a fiere	Partecipazioni a fiere internazionali di settore	250.000,00	100.000,00		50.000,00
Sviluppo di servizi ed applicazioni di e - business					
TOTALE		279.000,00	120.000,00	139.500,00	60.000,00

Si segnala che, in relazione alle spese per servizi di consulenza, ex art. 29 comma 2 del Regolamento Generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 9 del 26/06/08 e ss.mm.ii. le agevolazioni, concesse nel limite del 50%, sono state correttamente calcolate; pertanto, l'intensità di aiuto riconosciuta è pari ad € 60.000,00.

La valutazione circa gli investimenti in "servizi di consulenza" è **positiva**.

Prescrizioni

In merito alle prescrizioni per la voce di spesa R&S, nella prossima fase istruttoria (progetto definitivo) sarà necessario rivedere i seguenti punti:

1. per l'apparato di accumulazione di energia elettrica: identificare gli accumulatori più idonei, anche tenendo conto delle diverse temperature esterne, l'elevato numero di carica e scarica di queste, la tipologia dell'impianto con uno o più inverter;
2. sviluppare ed approfondire la parte riguardante il complesso di apparecchiature necessarie per rispondere alle diverse esigenze, la rete di trasmissioni di dati, siano essi comandi o misure, e la tipologia di gestione per il controllo dei diversi sistemi che dovranno essere gestiti da un processore centrale.

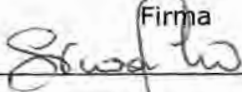
Conclusioni

In base all'applicazione delle "Procedure e criteri per l'istruttoria e la valutazione delle istanze di accesso presentate nell'ambito del Titolo V del regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione", la valutazione circa i criteri di selezione 1, 2, 3, 4 e 5 e gli investimenti in "Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale", in "Servizi di Consulenza" è **positiva**.

Modugno, 11/03/2014

Il Valutatore

Simona Guido

Firma


La Responsabile di Commessa

Donatella Toni

Firma
